

Altro rigore discutibile (per la verità, impariamo a dire le cose come stanno: non c'era!) per l'Inter, che raddrizza così in due minuti una partita passante da zero a tre punti. Altro rigore discutibile (ma diciamola di nuovo tutta: non c'era) alla Fiorentina e Milan risparmiato per un colossale fallo da rigore di Nesta non visto.

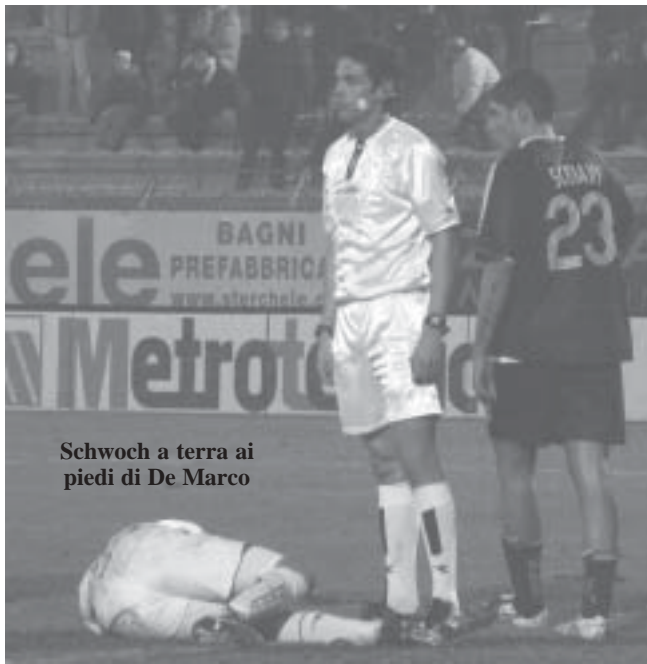
Parliamo di tre squadre forti, che non hanno bisogno di... favori, e quindi è giusto dire che la fortuna è cieca. Ma mettetevi dalla parte di Parma, Torino e Udinese: se pensano che la... sfiga ci veda benissimo, come dar loro torto? Così non vale, ragazzi della "squadra" di Collina. E' dall'inizio del campionato che aleggia un'aria strana: scomparso il Diavolo (Moggi, ammesso che lo fosse, assieme a Carraro che non era l'... acquasanta), all'Inferno stanno andando sempre gli stessi: non è che alla... Classe Operaia il Paradiso sia negato comunque e da chiunque?

SPORT

QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - info@sportquotidiano.it

Altro furto ai danni del Vicenza: arbitri, basta! Nuoce l'insistenza sugli errori da parte del tandem Fascetti-D'Amico?



Schwoch a terra ai piedi di De Marco

(g.a.) Questo giornale è nato vent'anni fa e chi ci segue sin da allora sa che abbiamo sempre difeso a spada tratta una delle componenti di quel gran circo che è il calcio: gli arbitri. Tuttavia ciò che si consuma sistematicamente ai danni del Vicenza ha dell'incredibile: anche sabato due errori spaventosi.

Un rigore (nettissimo anche dalla tribuna) non concesso per fallo su Capone: poteva essere il due a zero, partita chiusa!

Un gol (e qui da lontano era più difficile veder bene, ma la tv ha tolto i dubbi) regolare di Schwoch che è stato annullato per inesistente fuorigioco; e sarebbe stato il 2 a 2.

Basta! Lo diciamo con forza, invitando il Vicenza a fare altrettanto, perchè abbiamo un sospetto: nuoce probabilmente proprio il ripetersi della casualità negativa, che viene puntualmente sottolineata da tutti, a cominciare dal tandem di Novantesimo Minuto, Fascetti-D'Amico, entrambi in odore di simpatie verso il tecnico biancorosso Gregucci. Ci spieghiamo meglio: non ci può, e non ci deve essere, un arbitraggio che "restituisca" al Vicenza ciò che è stato ingiustamente tolto dall'arbitraggio precedente. E' un principio fondamentale: ad ingiustizia si aggiungerebbe ingiustizia se il Vicenza, "penalizzato" con il Lecce, venisse in qualche modo ripagato "ai danni" del Brescia, sabato prossimo.

Questo gli arbitri lo sanno e questo probabilmente dirà loro quel gran maestro che oggi fa l'... allenatore: il designatore Collina.

L'intero mondo arbitrale sa, in altre parole, che il Vicenza in questo momento è la squadra che ha più patito gli errori dei direttori di gara

(forse stabilendo un record... mondiale); si tratta di una palese ingiustizia, ma nessuno deve permettersi di... fare giustizia.

Può sembrare un paradosso, ma è così.

Può capitare allora che chi viene designato per dirigere una partita dei biancorossi sia condizionato alla... rovescia, nel timore di poter essere accusato di aver "compensato" gli errori altrui, per di più sulla spinta di un'opinione pubblica montante grazie alla tv nazionale e con decine di prove provate. Il che sarebbe un peccato capitale per i criteri di giudizio con cui l'Aia (ripulita?) promuove o ferma le carriere dei suoi associati.

Una spirale infernale destinata a durare sino alla fine della stagione? Può anche essere così (toccate ferro o tutto quel che volete voi), perchè il vostro vecchio cronista conosce benissimo i meccanismi, anche mentali, di quella che era, è e probabilmente rimarrà la componente migliore del caravanserraglio del calcio all'italiana, appunto la classe arbitrale.

E allora? Allora la protesta deve essere cortese ma ferma, circostanziata e verificata (la verifica principale da fare: gli arbitri che hanno platealmente sbagliato a sfavore del Vicenza, la domenica successiva sono stati fermati o no?).

Basterà? Non sappiamo, ma è il minimo perchè chi viene a Vicenza sia consapevole di non dover "compensare" nulla (e se lo fa sia sospeso adeguatamente), ma anche di non dover... infierire (e se lo facesse, ovviamente in buona fede, la sospensione per essere adeguata a questo punto deve essere almeno... doppia).

Il figlio di Clemente Mastella era "procuratore" con Claudio Pasqualin

TERZA CATEGORIA: LE FAVORITE NON PERDON COLPI BOMBER: clamoroso sorpasso da parte di Bicego (Recoaro) Carollo (Caltrano) aggancia per l'argento Maso (S.Croce)

Raccattapalle al Menti BRESCIA: ecco i sette "fortunati"

In occasione della prima partita casalinga del girone di ritorno Vicenza, quella di sabato 26 gennaio contro il Brescia, SPORT schiererà una nuova pattuglia di raccattapalle, che affiancheranno a bordo campo i ragazzi del Vicenza e avranno l'occasione unica di vedere dal vivo, a pochi metri di distanza, i propri campioni del cuore. Questi i nomi dei "fortunati", che sono risultati tra i più votati della classifica che pubblichiamo in queste pagine.

GIOVANISSIMI: Luca Palmieri (Montecchio Maggiore), Marco Erba (Fiamma Vicentina), Filippo Milano (MM Sarego)

ESORDIENTI: Edoardo Marzari e Taddeo Roviario (MM Sarego)

PULCINI: Davide e Nicola Pizzolato (Ca' Trenta)

A tutti chiediamo di comunicarci tempestivamente (entro mercoledì 23 gennaio) l'adesione insieme con il luogo e data di nascita.

CAMPIONI D'INVERNO
5 PAGINE ESORDIENTI
Garcia Moreno Arzignano
Montecchio Maggiore
Leodari Sole Vicenza
Malo e Prix Dueville
JUNIORES
Azzurra Sandrigo

Baby biancorossi Viareggio: tre gare e tutte in provincia

Per la fase eliminatória del girone sette con lo Sparta Praha, l'Anderlecht e il Pergocrema

TORNEO DEL SABATO
Stecom chiude a punteggio pieno
e sabato big match con Anthea

NOTRI RAGAZZI: ripartiti juniores, allievi e giovanissimi (r)

IL PUNTO VENDITA
PIU' QUALIFICATO
PER IL CALCIO

Fontana Sport

E' PROFESSIONALITA'
E SPECIALIZZAZIONE

CALDOGNO - Via Pasubio 144 (VI) - Tel. 0444.557179